

Guerra a Gaza: il deputato israeliano dice che a Gaza non ci sono innocenti e che dovrebbe essere “bruciata adesso”

controinformazione.info/guerra-a-gaza-il-deputato-israeliano-dice-che-a-gaza-non-ci-sono-innocenti-e-che-dovrebbe-essere-bruciata-adesso

Redazione

I commenti incendiari di Nissim Vaturi sono gli ultimi tra i legislatori del partito Likud al potere, in vista del caso di genocidio all'ICJ.

Un deputato israeliano del partito al governo Likud ha ribadito i commenti fatti il mese scorso secondo cui Gaza dovrebbe essere “bruciata adesso”, affermando che lì non sono rimaste persone innocenti.

Secondo un articolo apparso mercoledì su Haaretz , Nissim Vaturi ha affermato di non aver visto nulla di sbagliato nelle sue precedenti dichiarazioni e di esserle rimasto fedele.

“È meglio bruciare e abbattere edifici piuttosto che ferire i soldati”, ha detto mercoledì il parlamentare durante un'intervista alla stazione radio israeliana Kol Barama.

Ha affermato che tutta la zona settentrionale della Striscia di Gaza è stata evacuata in modo “ordinato”.



Nissim Venturi, “Gaza deve essere bruciata adesso, non ci sono innocenti a Gaza”

Da quando è scoppiata la guerra il 7 ottobre, Israele ha sfollato con la forza quasi 1,9 milioni di persone a Gaza. **Molti palestinesi sono stati uccisi mentre alzavano bandiere bianche e fuggivano su strade designate come sicure da Israele.**

“Non credo che ci siano innocenti lì adesso, né adesso né quando ho detto quelle cose”, ha detto Vaturi.

Le dichiarazioni di Venturi non sono stati i primi commenti incendiari espressi da parlamentari e ministri appartenenti al partito Likud del primo ministro Benjamin Netanyahu dall’inizio della guerra di Gaza.

Una serie di commenti incendiari

Nei primi giorni del conflitto, la deputata del Likud Revital “Tally” Gotliv ha esortato l’esercito israeliano a utilizzare “un’arma apocalittica” a Gaza, in quello che si pensava si riferisse alle armi nucleari.

“Vi esorto a fare tutto e a usare senza paura le armi del giorno del giudizio contro i nostri nemici”, ha scritto Gotliv sulla piattaforma di social media X, invitando Israele a usare “tutto ciò che ha a disposizione”.



Tally Gotliv, “usare un’arma apocalittica contro Gaza”....

A novembre, Galit Distel Atbaryan, ex ministro della diplomazia pubblica israeliana, ha chiesto che Gaza fosse “cancellata dalla faccia della Terra”, affermando che l’enclave assediata avrebbe dovuto essere “spazzata via” da un esercito israeliano “vendicativo e feroce”.

“Vi esorto a fare tutto e ad usare le armi del Doomsday senza paura contro i nostri nemici”

– Revital Gotliv, deputato del Likud

Dopo aver visto un video degli attacchi del 7 ottobre sferrati dai combattenti palestinesi contro le comunità israeliane del sud, Distel Atbaryan ha postato su Facebook esortando gli israeliani a investire le loro energie sui “mostri” di Gaza, espellendoli con la forza in Egitto o semplicemente “lasciandoli andare”. morire”.

Giorni dopo, il ministro israeliano del patrimonio culturale Amichai Eliyahu ha ventilato la possibilità di ricorrere alle armi nucleari a Gaza. Interrogato durante un’intervista radiofonica con Kol Barama su un’ipotetica opzione nucleare nella guerra, ha risposto: “Questa è una soluzione”.

Eliyahu è stato successivamente sospeso dalle riunioni di gabinetto fino a “nuovo avviso” e si è rivolto ai social media per suggerire che le sue osservazioni fossero “metaforiche”.

La settimana scorsa, il deputato Moshe Saada ha affermato che gli appelli diffusi che aveva sentito dal pubblico israeliano a “distruggere tutti gli abitanti di Gaza” avevano dimostrato che “la destra aveva ragione sulla questione palestinese”.



Moshe Saada, “distuggere gli abitanti di Gaza”

Le osservazioni di Saada sono arrivate dopo che il Sudafrica ha intentato una causa contro Israele presso la Corte internazionale di giustizia, accusandolo di aver violato la Convenzione di Ginevra del 1948 nella sua guerra a Gaza. Giovedì si terrà la prima udienza all’Aia.

Gli attacchi guidati da Hamas contro le comunità del sud di Israele il 7 ottobre hanno ucciso circa 1.200 israeliani, la maggior parte dei quali erano civili.

Da allora, l’esercito israeliano ha condotto un’incessante campagna di bombardamenti sulla Striscia di Gaza, uccidendo più di 23.200 palestinesi, tra cui oltre 9.000 bambini.

Fonte: [Middle East Eye](#)

Traduzione: Luciano Lago